



Il progetto di riabilitazione a distanza ideato da Fondazione Piatti durante il primo lockdown Presentato: “Borderline: tra Terra e Luna”

MILANO (pf1) “Borderline: tra Terra e Luna” è il titolo del primo libro scritto da **Roberta Salvaderi**, mamma di Giulia, una bimba di 8 anni con sindrome dello spettro autistico che frequenta il Centro Autismo di Fondazione Piatti a Milano.

Roberta ha voluto raccogliere, come in un diario, le esperienze di Giulia nell'ultimo anno e mezzo per dare speranza e sostegno a tutti i genitori che affrontano la vita insieme a un figlio con autismo. In particolare la mamma racconta il timore provato quando l'anno scorso la pandemia ha travolto e stravolto il mondo facendolo cadere in un isolamento imposto dall'emergenza sanitaria, situazione ancora più delicata per le persone con autismo e i loro familiari.

Non è una storia dalle tinte scure, anzi! “Borderline: tra Terra e Luna” descrive come grazie a “TOC TOC” - il progetto di riabilitazione a distanza ideato da Fondazione Piatti durante il primo lockdown - sia entrata nelle loro vite una ventata di speranza. “TOC TOC” ha permesso a Giulia e ad altri 250 bambini e alle loro famiglie di proseguire con le attività di riabilitazione cognitiva e comportamentale direttamente da casa creando una nuova quotidianità nelle lunghe settimane di chiusura forzata dei Centri di Neuropsichiatria di Varese, Besozzo e Milano della Fondazione.

La risposta dei bambini e delle famiglie alla riabilitazione a distanza è stata molto positiva e le adesioni sempre maggiori e, per

questo, Fondazione Piatti si sta impegnando grazie al lavoro dei propri specialisti, in collaborazione con alcuni dei principali enti di formazione e ricerca del settore, a sviluppare un Kit di Teleriabilitazione disponibile attraverso una piattaforma web. Grazie a questo kit online, le famiglie potranno

gestire con maggiore autonomia le attività riabilitative dei propri bambini contando sempre sul supporto degli educatori che li stanno ideando “su misura” per loro.

Per contribuire ai costi di realizzazione di questo nuovo progetto, Roberta e Giulia lanciano una campagna di personal fundraising on line <https://sostieni.fondazionepiatti.it/campagne/giulia-tra-terra-e-luna/>.

L'obiettivo è di raggiungere la cifra di 5.000 euro e con una donazione minima di 10 euro si riceverà una copia digitale del libro “Borderline: tra Terra e Luna”.

«È grazie alle terapie continue che Giulia oggi è una bambina più serena, che riesce a comunicare le sue emozioni e a costruire frasi in autonomia. - spiega Roberta Salvaderi, mamma di Giulia - Con questi bimbi non ci si può mai fermare, bisogna sempre stimolarli in modo adeguato. Sempre, qualsiasi giorno della settimana, anche se c'è il Covid-19. La pandemia non poteva “rovinare” il lavoro di anni. Fondazione Piatti lo ha capito e grazie al progetto TOC TOC Giulia ha potuto continuare il

suo percorso riabilitativo.»

«Il nostro obiettivo è essere sempre vicini ai nostri ospiti e alle loro famiglie - afferma **Cesarina Del Vecchio**, presidente di Fondazione Renato Piatti onlus - Grazie a questa nuova campagna di raccolta fondi possiamo far sì che i bambini con autismo, come Giulia, continuino a seguire le terapie riabilitative anche da casa e con nuovi e innovativi materiali studiati apposta per le loro esigenze.»

Tutti i diritti riservati





► 2 aprile 2021

